



Una Città in Consiglio

Notizie dal Consiglio Comunale

18 dicembre 2015

Anche oggi a Palazzo Gambacorti si riunisce il **Consiglio Comunale**, dove verranno discusse e affrontate importanti questioni che riguardano la città. Troppo spesso questo Palazzo rimane distante dai cittadini. È una **distanza che fa comodo a chi governa**, che non vuole che ci si immischi troppo nei suoi affari. Come lista civica siamo nati proprio per impedire questo e per portare “la Città in Comune”. Anche oggi, come abbiamo già fatto, ci impegniamo per informare i cittadini su cosa accade in Consiglio Comunale e sul nostro impegno per un **controllo democratico delle azioni dell’Amministrazione**.

Con un vero e proprio colpo di mano Sindaco e assessori costringono oggi il Consiglio a discutere e ad approvare tre provvedimenti complessi ed economicamente pesanti che riguardano **le società partecipate (Geofor, Sepi, Pisamo)**, inseriti all’ordine del giorno soltanto tre giorni fa, senza fornire né documentazione adeguata né il testo di alcune delle delibere. Confidando insomma nel fatto di avere la maggioranza dei voti intendono imporre a scatola chiusa l’approvazione di importanti scelte decise nel chiuso di stanze (magari persino esterne a Palazzo Gambacorti).

Tra i provvedimenti in questione il più importante è **la liquidazione delle quote dei soci privati nella società partecipata Geofor** in vista del conferimento del patrimonio della società a Reti Ambienti, una vicenda che si trascina da anni e sulla quale sono in ballo milioni di euro da pagare al socio privato, che ora il Pd vuole liquidare senza mettere i cittadini in condizione di poter leggere e valutare gli atti.

Questo comportamento, ancora una volta dettato da **oscuri rapporti tra pubblico e privato**, mina alla base il senso e le funzioni del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni, svilendole e svuotandole di significato.

Oggi si discute anche di un altro tema strategico: l’adozione della variante di monitoraggio del regolamento urbanistico. Noi, pur mantenendo tutte le nostre critiche, presenteremo le nostre proposte di miglioramento: trasformare l’area del **rudere sul Lungarno Galilei in un parco pubblico** salvaguardando la facciata come memoria del bombardamento del ’43 e salvaguardare gli alloggi di **edilizia convenzionata** nell’intervento della **ex-Saint Gobain a Porta a Mare**.

Gruppo consiliare

Una Città in Comune - Rifondazione Comunista